



Gran Ballo della Venaria Reale

14 ottobre 2019

CRONACA DIRETTA
ACCENDIAMO L'INFORMAZIONE

Il “Nastro d’Argento” per la XXV edizione di “VIENNA SUL LAGO” salpa dalla Nave Scuola “Amerigo Vespucci”

L’evento è caratterizzato da tante iniziative, a partire dalla finalità sociale cui è dedicata la serata di gala

TRIESTE - “Dalla regata più bella del mondo” la Barcolana di Trieste, giunta alla sua 51esima edizione, a bordo della “nave più bella del mondo”, l’Amerigo Vespucci della Marina Militare (il prossimo 15 ottobre, 88 anni dal primo viaggio alla volta di Genova), salpa ufficialmente la XXV edizione di “Vienna sul Lago”, manifestazione nata nel 1995, che unisce formazione, cultura e solidarietà.

Un’edizione speciale, il “Nastro d’Argento” della manifestazione reso unico e significativo per via della sua consolidata partenza dalla Nave Scuola della Marina Militare, che da oltre 20 anni partecipa come partner dell’evento con gli allievi dell’Accademia Navale di Livorno impegnati in diverse attività formative e culturali, in un percorso che ha come fine quello di conoscere e valorizzare le diverse eccellenze storiche, culturali, scientifiche e militari del nostro Paese.

Un’iniziativa che, proprio grazie ai suoi obiettivi ed ai progetti sociali realizzati ha ottenuto numerosi e prestigiosi riconoscimenti da parte della Presidenza della Repubblica italiana e della Presidenza della Repubblica austriaca e che negli anni ha goduto dei patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Difesa, del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dei Beni Culturali, della Regione Piemonte, delle Ambasciate d’Austria presso il Quirinale e presso la Santa Sede e della Città di Vienna.

L'evento è caratterizzato da tante iniziative, a partire dalla finalità sociale cui è dedicata la serata di gala denomina il "Gran Ballo della Venaria Reale" che il prossimo 16 novembre ritorna protagonista nella splendida Reggia della Venaria Reale di Torino.

Il progetto per questa XXV edizione punterà l'attenzione, per il secondo anno consecutivo, sulla campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Da qui l'adesione al progetto "scarpette rosse", attraverso una profonda partecipazione simbolica da parte delle giovani Deb, donne di domani, che per la serata di charity indosseranno, sotto gli abiti realizzati dallo stilista internazionale Carlo Pignatelli, delle "scarpette rosse" affinché possa essere rilanciato e tenuto vivo il messaggio del progetto "Zapatos Rojos" realizzato per la prima volta nel 2009 a Ciudad Juárez, la città di frontiera nel nord del Messico dove è nato il termine "femminicidio".

Un altro importante appuntamento, lanciato lo scorso anno dal Comitato, che ha voluto rendere omaggio al Gen. Delio Costanzo, uno dei suoi fondatori, è quello del "Premio Costanzo", un prestigioso riconoscimento che renda onore a Donne, Uomini e Istituzioni che, attraverso il loro operato nei singoli campi professionali, hanno reso un importante servizio al Paese. Tra i premiati di questa edizione il Cav. Giorgetto Giugiaro definito "il genio del design", il quale terrà anche una conferenza per gli Allievi Ufficiali dell'Accademia Navale di Livorno dal titolo: "I percorsi del design".

Trenta debuttanti ed i loro cavalieri, proprio gli Allievi Ufficiali dell'Accademia Navale, sulle note dell'Orchestra Giovanile del Liceo Artistico, Musicale e Coreutico "Felice Casorati" e sotto l'attenta regia della storica coreografa Pezzotti, varcheranno la grande porta di accesso alla Galleria Grande e, avvanzeranno nella splendida Galleria Grande tra l'emozione dei presenti.

Beneficiario della raccolta fondi della serata del 16 novembre sarà il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta, da anni impegnato in prima linea nelle grandi e drammatiche emergenze naturali del nostro Paese ma anche nella quotidianità con il suo servizio di soccorso sanitario ed assistenza agli strati disagiati della popolazione

Alla serata parteciperanno numerosi personaggi del mondo della cultura, delle istituzioni e dello spettacolo, mettendo al servizio della solidarietà la propria professionalità e la propria arte.